

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 18 dicembre 2003, a Torino tra la Fondiaria - SAI S.p.A., la Milano Ass.ni S.p.A., la Nuova Maas Assicurazioni S.p.A. e la SIS S.p.A., da una parte, e le Segreterie Nazionali FISAC/CGIL, FIBA/CISL, UILCA/UIL, FNA e SNFLA e le RSA FISAC/CGIL, FIBA/CISL, UILCA/UIL, FNA e SNFLA delle predette Società dall'altra,

PREMESSO

che in data 30 Luglio 2002 veniva stipulato, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 47 della Legge n. 428/90 e in applicazione dell'art. 14 del CCNL del settore assicurativo, tra la SAI S.p.A. e La Fondiaria Ass.ni S.p.A., da una parte, e le Segreterie Nazionali FISAC/CGIL, FIBA/CISL, UILCA/UIL, FNA e SNFLA e le RSA FISAC/CGIL, FIBA/CISL, UILCA/UIL, FNA e SNFLA delle predette due Società dall'altra, un protocollo di intesa che definiva, tra l'altro, un sistema di relazioni sindacali nonché di principi di carattere generale a cui fare riferimento nello sviluppo delle fasi di attuazione del processo di fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI;

che in tale contesto la SAI e la Fondiaria dichiaravano che il ridisegno della struttura organizzativa sarebbe stato improntato alla ottimizzazione delle risorse attraverso gli strumenti indicati nel protocollo e sarebbe stato finalizzato ad evitare le ricadute sui dipendenti di cui al punto 2 del richiamato protocollo;

che le strutture aziendali del nuovo assetto societario si sarebbero articolate sul territorio attraverso un graduale processo di aggregazione per poli produttivi (tre sedi principali - Torino, Firenze, Milano - e sedi di nicchia - Genova, Trieste), tenendo conto delle caratteristiche distintive delle attività svolte localmente e delle loro prospettive di sviluppo, al fine di raggiungere un assetto organizzativo finale caratterizzato da un equilibrio quali-quantitativo delle funzioni allocate e del personale;

che, nel processo di attuazione del piano industriale, le Parti concordavano che eventuali richieste di mobilità sarebbero state improntate al principio della consensualità dei lavoratori interessati, così come i necessari mutamenti di mansioni/funzioni sarebbero stati finalizzati a consentire un'adeguata valorizzazione professionale attraverso pianificati interventi addestrativi e formativi;

che nella stessa sede le Parti riconoscevano che i principi enunciati nel Protocollo, sia pur siglato nell'ambito dell'iter di fusione Fondiaria SAI, avrebbero trovato applicazione in tutte le società del Gruppo interessate da processi di riorganizzazione e integrazione;

che la validità del sistema di relazioni industriali e dei principi di carattere generale relativi ai processi di razionalizzazione incombenti l'integrazione dei gruppi Fondiaria e SAI veniva confermata;

Vertical column of handwritten signatures on the left margin, including names like Binotto, P. P. L. L., and others.

Vertical column of handwritten signatures on the right margin, including names like Merino, and others.

Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like P. P. L. L., and others.

Binotho
Sanollee
A. Polli
D. Thorelli
D. B. M. P.

M. A. J.
M. A. J.
M. A. J.

- In data 10 Aprile 2003 in sede di illustrazione alle OO.SS. del piano industriale del Gruppo per il periodo 2003/2006;
- In data 20 Giugno 2003, nel protocollo d'intesa relativo al primo stadio di integrazione delle strutture organizzative di Fondiaria - SAI e di Milano Ass.ni. In tale ambito veniva affermato che l'aggregazione per poli produttivi sarebbe stata attuata, come politica generale dell'Azienda, anche in un contesto di equilibrati, coerenti e progressivi processi di reinternalizzazione;
- In data 15 Luglio 2003, nel protocollo d'intesa, nell'ambito della procedura ex art. 47 della legge n. 428/90 ed ex art. 14 vigente CCNL, in ordine alla fusione per incorporazione di Nuova MAA, MAA Vita e Sis nella Milano Ass.ni;
- In data 10 Novembre 2003 nel protocollo d'intesa relativo al riassetto della struttura Rami Elementari di Fondiaria SAI, Milano Ass.ni Nuova MAA e SIS.

Che successivamente nell'ambito del progressivo sviluppo del piano industriale del Gruppo Fondiaria - SAI, si sono realizzati i presupposti per l'attuazione del riassetto organizzativo delle strutture centrali e territoriali della liquidazione sinistri, nonché per la razionalizzazione integrativa della riassicurazione della Divisione SAI e della Nuova MAA in quella complessiva del Gruppo;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

LIQUIDAZIONE SINISTRI

A far data dal Gennaio 2004 diventerà operativa la riorganizzazione delle strutture centrali e territoriali della liquidazione sinistri della Fondiaria - SAI, della Milano Ass.ni e della Nuova MAA, inserite e coordinate nell'ambito della Direzione Sinistri di Gruppo.

Il disegno organizzativo definito dalle Aziende prevede:

un'articolazione delle strutture centrali in 4 enti (Sinistri di sede specialistici, Legale e contenzioso, Rete liquidativa, Pianificazione andamenti e Integrazione reti) che rappresentano l'aggregazione delle strutture centrali oggi presenti presso le aziende interessate dal processo di riorganizzazione. Tale riordino non comporta una diversa dislocazione territoriale delle attività e degli addetti oggi operanti all'interno delle società interessate che conservano quindi la loro attuale allocazione nei poli produttivi di Torino, Firenze e Milano.

un'articolazione delle strutture territoriali attraverso la suddivisione del territorio nazionale in 12 Zone, al cui interno opereranno 73 Aree e 14 Centri di liquidazione sinistri semplici (ex Nus). In particolare le Aree sinistri avranno la funzione di coordinare ed integrare le unità liquidative locali di Fondiaria - Sai e di Milano / Nuova Maa che conservano le loro specificità organizzative e di allocazione territoriale. Più specificatamente, la Divisione Sai continuerà a configurarsi in Uffici sinistri presso le Agenzie e gli Enti in economia, la Divisione Fondiaria e la Milano / Nuova Maa in Ispettorati. Per quanto concerne questi ultimi, in seguito alla fusione Milano / Nuova Maa, nel primo semestre 2004 verrà completato il

Carlo
Gallo
Carlo
Carlo

processo di unificazione dei relativi Ispettorati caratterizzati da sovrapposizione geografica, già avviato nel mese di novembre 2003.

Le Aziende dichiarano che il riordino delle reti di liquidazione sinistri non comporterà in linea generale mutamenti delle attuali sedi di lavoro. Eventuali richieste di mobilità territoriale saranno gestite sulla base dei principi, con l'applicazione degli strumenti e nei limiti che le Parti hanno convenuto, in particolare nei protocolli sottoscritti in data 30/07/2002 e 20/06/2003, in premessa richiamati.

La rilevanza strategica dell'attività di liquidazione per il complessivo andamento aziendale e la conseguente necessità di garantire, nel progressivo processo di integrazione, fin dall'inizio l'unicità di coordinamento ed indirizzo delle diverse strutture territoriali attraverso l'aggregazione nelle Aree di Uffici sinistri e di Ispettorati, potrà comportare in determinati casi opportunità di evoluzione e di accrescimento del bagaglio di competenze correlati a richieste di mobilità professionale. Le Aziende dichiarano che i mutamenti di mansioni / funzioni, saranno attuati, fermo il rispetto delle norme legali e contrattuali, con lo specifico obiettivo di salvaguardare e valorizzare il rilevante livello di competenze tecnico-professionale del personale interessato, anche attraverso il ricorso a qualificati interventi formativi finalizzati all'accrescimento professionale.

Le Parti convengono di effettuare entro il 15 Luglio 2004 un incontro di verifica in ordine all'attuazione del presente progetto di riordino delle architetture organizzative Sinistri, anche con riguardo ai processi di reinternalizzazione con particolare riferimento all'incorporazione degli ispettorati della Nuova Maa in quelli della Milano.

RIASSICURAZIONE

Al fine di garantire una più razionale ed efficace gestione del business nell'ambito della progressiva integrazione delle attività di Gruppo, a far data dal Gennaio 2004 verrà portato a definizione il riassetto dell'Unità Riassicurazione della Divisione Sai che si articolerà presso il polo produttivo di Torino in Riassicurazione danni - facoltativi, Riassicurazione - vita e Servizio sinistri, salvaguardando e valorizzando il livello di competenze tecnico professionali del personale interessato, anche attraverso il ricorso a qualificati interventi formativi ove necessario.

Tale intervento riorganizzativo non avrà ricadute sui livelli occupazionali e le eventuali e marginali richieste di mobilità territoriale / professionale saranno gestite sulla base dei principi e con l'applicazione degli strumenti che le Parti hanno convenuto, in particolare nei protocolli sottoscritti in data 30/07/2002 e 20/06/2003 richiamati in premessa.

Con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa le Parti considerano esaurita, per quanto concerne il riassetto della Liquidazione sinistri di Gruppo e della Riassicurazione della Divisione Sai e di Nuova Maa, la procedura di confronto sindacale di cui all'art. 14 del CCNL 18/7/2003.

Binotto
Ranallone

R. P. M.
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Multiple signatures]

[Signatures]

[Signature]
[Signature]

[Signature]